

## PRESENTAZIONE

*Le opere di Luisa Piccarreta servono e serviranno a questo mondo sconvolto e disperato. Serviranno alla edificazione di un'era di pace che non può non essere cristiana.*

Con queste parole Andrea Magnifico,<sup>1</sup> fondatore e presidente dell'Associazione del Divin Volere di Sesto San Giovanni, presenta gli scritti della serva di Dio Luisa Piccarreta nella prefazione al volume pubblicato nel 1973, l'anno successivo alla acquisizione del diritto alla stampa, ottenuto dalle sorelle Tarantini.

La presente pubblicazione riprende il progetto editoriale di Andrea Magnifico, in fedeltà al suo spirito e ai criteri da lui seguiti, per offrire ai lettori il testo integrale di Luisa Piccarreta.

Già è stato pubblicato:

– il *Tomo 1* che comprende un'ampia *nota biografica*, un'introduzione generale, il testo *manoscritto* noto come *Volume 1°* di Luisa Piccarreta cominciato nel 1899 per obbedienza a don Gennaro De Gennaro, suo confessore, e il quaderno delle *Memorie*, una breve biografia scritta nel 1926 per imposizione di don Benedetto Calvi<sup>2</sup>

– il *Tomo 2* che comprende i testi *manoscritti* noti come *Volumi 2°, 3° e 4°*<sup>3</sup>

– il *Tomo 3* che comprende i testi *manoscritti* noti come *Volumi 5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10°*<sup>4</sup>

---

1. Arturo Bellini, *Andrea Magnifico, il sagrista che sognava i mistici*, Gamba Edizioni, 2013.

2. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volume 1° e Memorie*, tomo I, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2013.

3. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volumi 2°, 3° e 4°*, tomo II, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2014.

4. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volumi 5°, 6°, 7°, 8° 9° e 10°*, tomo III, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2014.

– *il Tomo 4* che comprende i testi *manoscritti* noti come *Volumi 11° e 12°*.<sup>5</sup>

In questa edizione – *Tomo 5* – sono riuniti i testi *manoscritti* noti come *Volumi 13° - 14° - 15° e 16°* della Serva di Dio Luisa Piccarreta, composti di 962 pagine manoscritte. I volumi riguardano il periodo compreso tra il 1° maggio 1921 e il 6 giugno 1924.

Francesco Gamba

---

5. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volumi 11° e 12°*, tomo IV, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2014.

## INTRODUZIONE

Nel messaggio degli scritti di Luisa:

- il punto di partenza è *ciò che è la Divina Volontà* nella SS. Trinità,
- il centro del Disegno è il *Verbo Incarnato*
- e il punto di arrivo è il *Regno di Dio mediante il dono del Divin Volere.*

Non esiste altro.

Altri temi, per esempio, gli angeli, le virtù, la stessa Passione di Gesù o la missione di Luisa, vanno inquadrati in modo armonioso nel loro posto specifico, ma rispetto ad altri argomenti risultano secondari, pur essendo importanti.

*«In tutte le santità ci sono stati sempre i santi che per primi hanno avuto l'inizio di una specie di santità; sicché ci fu il santo che iniziò la santità dei penitenti, l'altro che iniziò la santità dell'ubbidienza, un altro quella dell'umiltà, e così di tutto il resto delle altre santità. Ora l'inizio della santità del vivere nel mio Volere voglio che sia tu».*<sup>6</sup>

---

6. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volume 12°*, manoscritto, 27 novembre 1917.

## PREFAZIONE

### LA PEDAGOGIA DIVINA NEGLI SCRITTI DI LUISA

La spirale è la linea più perfetta dell'Universo. Si produce girando e ritornando infinite volte sullo stesso punto, ma ogni volta ad una altezza maggiore, oppure in un modo più ampio, o con maggiore numero di elementi... Pensiamo al movimento delle galassie o la *doppia spirale* del DNA... Tutto ciò parla di un meraviglioso equilibrio di forza centrifuga e centripeta; la linea spirale non è statica, ma dinamica; la troviamo nel mondo fisico e nel mondo spirituale, e nella Pedagogia divina. Per esempio la vediamo svilupparsi fin dal principio del primo volume di Luisa, nel quale Nostro Signore

- inizia la sua opera, separandola e distaccandola dal mondo esterno;
- prosegue distaccandola da se stessa, purificando tutto il suo mondo interno, il suo cuore
- e la conduce alla verità del proprio nulla. Luisa si duole dei suoi peccati e mancanze, ma Gesù non vuole che continui a perdere più il tempo pensando al suo passato.

E di nuovo ritorna sul primo passo, ma un po' più largo:

- le creature devono sparire dalla vista dell'anima, che deve guardare solo Gesù e agire soltanto per amore a Lui e con Lui.

- la creatura deve morire a se stessa per vivere solo in Lui: necessità dello spirito di mortificazione e di carità;

- quello che deve mortificare innanzi tutto è la propria volontà in ogni cosa; per questo, per innamorarla del patire per amore di Gesù la porta ad immergersi nella contemplazione della Passione, ecc.

Un motore funziona perché gira; il cuore vive perché palpita continuamente e il sangue circola o gira nel corpo; l'uomo vive perché continuamente respira...

Gli scritti di Luisa, in 36 volumi, formano come tre tappe:

- la prima, costituita dai volumi che vanno dal 1° al 12°, corrisponde al libro *Le Ore della Passione* (scritto da Luisa negli anni in cui componeva i volumi 11° e 12°);

– la seconda, costituita dai volumi che vanno dal 13° al 24°, corrisponde allo scritto cosiddetto *Giro dell'anima nella Divina Volontà*, al quale il confessore di Luisa diede il titolo di *Pio pellegrinaggio*;

– la terza, costituita dai volumi che vanno dal 25° al 36°, corrisponde al libro *La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà*, scritto nel 1930.

La finalità della prima è ripercorrere (girando) le 24 ore della Passione, per imitare Gesù allo scopo di conoscerlo interiormente e fare nostra la sua vita interiore, accompagnandolo in essa per copiarla in noi e prendere possesso dell'opera della *REDENZIONE*.

La finalità della seconda è ripercorrere (girando) tutte le opere di Dio, a cominciare dalla creazione del mondo e continuando con la creazione dell'uomo (Adamo), quindi dell'umanità e del popolo di Dio (la storia sacra), per dare al Padre la dovuta risposta di adorazione, di lode, di ringraziamento e di amore a nome di tutti e di tutte le creature, copiando in noi la sua opera, per prendere possesso dell'opera della *CREAZIONE*.

La finalità della terza, infine, è ripercorrere (girando) tutta la vita della SS.ma Vergine, seguendo i 31 giorni del mese mariano,<sup>7</sup> allo scopo di imparare da Lei ed imitare la sua vita interiore per fare nostra l'opera dello Spirito Santo, la *SANTIFICAZIONE*.

Si tratta dunque di copiare nella nostra vita la Vita della SS.ma Trinità e le tre opere divine, per ripristinare in noi la Somiglianza divina e l'Unità con le Tre Divine Persone: lo scopo per cui fummo creati.

*QUESTO È IL REGNO DI DIO*, il Regno da Lui sospirato, la finalità delle sue tre opere che la creatura deve fare sue ricopiandole nella propria anima.

Per questa ragione, a capo di tutti i figli di Dio che devono ritornare nell'Atto primordiale della Creazione – e questo sarà il compimento del suo Regno *come in Cielo così in terra*–, Dio ha voluto stabilire tre Creature che ci hanno aperto il passaggio e ci conducono al Regno:

- la SS.ma e adorabile Umanità di Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo
- la sua SS.ma. Madre Immacolata, che forma unità perfetta con Lui

---

7. più altre cinque *lezioni della Regina del Cielo*, che approfondiscono i temi di alcuni giorni; sono in tutto 36 lezioni della Mamma, tante quanti sono i volumi dati dal suo Divin Figlio. Sono come la versione o il riassunto materno del Messaggio.

– e la sua piccola Figlia, che chiama anche *la Sposa* – una creatura tratta *dalla stirpe comune* di Adamo – affinché il suo *Messaggio del Regno* e il suo esempio siano alla nostra portata di creature oppresse dal peso del volere umano.

## LA GRAMMATICA DI LUISA PICCARRETA

Nella trascrizione si è cercato di restare fedeli al testo originale, intervenendo solo se necessario per aiutare la comprensione del testo. Sarà compito dell'edizione critica mettere nelle mani degli studiosi il testo originale, evidenziando le abbondanti correzioni effettuate da S. Annibale Maria Di Francia e Don Benedetto Calvi.

In questa edizione interpretativa sono stati rispettati i capoversi di Luisa, ma si è reso necessario introdurne altri, per facilitare la lettura.

Le parole o le frasi cancellate da Luisa Piccarreta non sono state recuperate, così pure non sono state segnalate le inserzioni interlineari o a margine (per altro assai limitate).

Sono stati mantenuti, quando comprensibili, termini desueti e anche costruzioni di frasi modellate sul linguaggio popolare, anche se non consentite in italiano, come *restare*, in luogo di *lasciare*, *imparare* in luogo di *insegnare*, *tenere* in luogo di *avere*.

La punteggiatura ha richiesto un cospicuo adeguamento. È stato corretto (senza farne segnalazione) l'uso inadeguato di articoli, aggettivi e pronomi dimostrativi e possessivi, pronomi relativi, avverbi e preposizioni, congiunzioni, come anche errori relativi al genere e numero, alla concordanza soggetto e complemento oggetto, ai tempi e modi dei verbi, all'uso dei verbi transitivi e intransitivi, in particolare, l'utilizzo dei verbi ausiliari (il verbo *avere*, per l'influenza della lingua spagnola, è usato spesso in luogo del verbo *essere*).

In maiuscolo sono trascritti i pronomi personali riferiti a Gesù (*Voi, Tu, Io, Me*), a Dio (*Egli, Lui*), e alla SS. Trinità (*Noi, Loro*), l'espressione *Divina Volontà* o *Divin Volere* e, in genere, i termini *Regno, Regno del «Fiat»*, *Cuore di Gesù* e *Cuore di Maria; Amore, Luce, Vita, Sole*, se riferiti a *Dio Umanità* riferita a Cristo. In minuscolo, invece, i termini comuni come *confessore, comunione, cielo...*

La data che compare all'inizio di ogni capitolo è riportata secondo la modalità corrente: giorno, mese e anno. Le abbreviazioni, come ad esempio *SS.ma*, *ss.ma*, *D.V.*, ecc. sono state mantenute.

Il numero tra parentesi quadra indica l'inizio di ogni pagina del manoscritto di Luisa; non si tiene però conto dell'eventuale divisione di parola alla fine della pagina. Le parole tra parentesi quadra non sono presenti nel manoscritto originale, ma sono state aggiunte al fine di comprendere il senso della frase. Tra parentesi tonda, invece, sono racchiuse le espressioni usate da Luisa che risultano scorrette dal punto di vista grammaticale. Per facilitare la lettura, infine, il discorso diretto (dialoghi tra Luisa e Gesù) è in corsivo.

Nel compiere questo lavoro si è seguito il criterio non solo del rispetto verso Luisa Piccarreta, ma anche verso l'ispiratore dei suoi scritti. La proprietà letteraria degli scritti, come evidenziato da Luisa Piccarreta, è di Dio. Nella trascrizione si è mantenuto il massimo *scrupolo*, per non omettere né alterare nulla di ciò che scrive Luisa Piccarreta e per essere fedeli alle sue vere intenzioni. In un passo riportato nel *Volume 3°* (8 gennaio 1900) Luisa Piccarreta scrive:

*Stavo pensando tra me: "Chissà quanti spropositi, quanti errori contengono queste cose che scrivo!"... In questo mentre, mi son sentita perdere i sensi ed è venuto il benedetto Gesù, che mi ha detto:*

*«Figlia mia, anche gli errori gioveranno a far conoscere che non c'è nessun artificio da parte tua e che tu non sei qualche dottoressa; ché, se ciò fosse, tu stessa avresti avvertito dove erravi. Questo pure più farà risplendere che sono Io che ti parlo, vedendo la cosa alla semplice; però, ti assicuro che quelli che leggeranno non troveranno l'ombra del vizio e cosa che non dica virtù, perché mentre tu scrivi, ti sto guidando Io stesso la mano. Al più potranno trovare cosa che a primo aspetto parrà errore, ma se la rimireranno ben bene, ci troveranno la verità.»*

Questi passi rivelano la piena adesione di Luisa Piccarreta al messaggio cristiano, la consapevolezza che ella aveva dei limiti della sua scrittura, dal punto di vista grammaticale e sintattico, e il desiderio di far conoscere le cose che sono passate tra lei e Gesù, senza prestarsi a

interpretazioni fuorvianti, contrarie alla tradizione e al magistero. Nel dialogo tra Gesù e Luisa Piccarreta, riportato nel quattordicesimo volume (16 luglio 1922), è espresso con chiarezza il dovere di pubblicare per intero, dando al testo ordine e trasparenza:

*«La santità del vivere nel mio Volere, gli effetti, il valore che contiene, l'ultima pennellata che darà la mia mano creatrice alla creatura per renderla simile a Me, non è conosciuta ancora; ecco perché tutta la mia premura che si metta fuori ciò che ti ho detto, e se ciò tu non facessi verresti come a restringere il mio Volere, ad imprigionarmi le fiamme che mi divorano e a farmi ritardare la completa gloria che mi deve la Creazione. Solo voglio che le cose escano fuori ordinate, perché una parola che manchi, un nesso e un connesso, un periodo spezzato, invece di gettare luce mi getteranno tenebre ed invece di farmi dare gloria e amore, le creature resteranno indifferenti. Perciò, sii attenta. Ciò che ho detto Io, voglio che esca intero.»*

# VOLUME 13°

---

*Dal 1° maggio 1921 al 4 febbraio 1922*

## INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 13<sup>o</sup> 8

1° MAGGIO 1921	p. 31
La Celeste Regina in lacrime addita Luisa. Chi vive nel Divin Volere acquista la Potenza creatrice e diventa simile al Creatore, da Lui inseparabile.	
21 MAGGIO 1921	“ 32
Gesù vive in chi vive nel suo Volere ed in lui si riposa. Come si dà il riposo a Gesù.	
2 GIUGNO 1921	“ 33
In questi scritti tutto è dottrina di Gesù. Quando venne sulla terra, appena parlò della D. Volontà perché prima doveva preparare le creature, e si riservò di manifestarla per mezzo di Luisa.	
6 GIUGNO 1921	“ 34
L'opera della Redenzione supera di molto l'opera della Creazione, ma entrambe sono superare ancora di molto dall'opera del compimento della Divina Volontà. Vivere in Essa è il più grande miracolo che può fare l'Onnipotenza di Dio.	
12 GIUGNO 1921	“ 35
Nella creatura Gesù non cerca solo le sue opere divine, ma la sua stessa Vita, e la trova solo nell'anima che vive di Volontà Divina. La missione di Luisa.	
20 GIUGNO 1921	“ 36
Gesù stesso vuole custodire il dono della sua Volontà dato alla creatura. Chi vive nel Divin Volere deve essere come il Sole, centro e vita di tutto.	

---

8. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

- 28 GIUGNO 1921 p. 37  
Il Regno della Divina Volontà è il vero regnare: dare vita con Gesù a tutti e a tutto e ricevere il riverbero, l'amore e la gloria da parte di tutti e di tutto.
- 14 LUGLIO 1921 “ 38  
Chi vive nella Divina Volontà si espone al Sole del suo Volere eterno e riceve il riflesso di tutte le sue perfezioni divine.
- 20 LUGLIO 1921 “ 39  
La Divina Volontà è simboleggiata nell'acqua, che è l'elemento più necessario per la vita di tutte le cose sulla terra.
- 26 LUGLIO 1921 “ 40  
Il Sole è simbolo della Maestà Divina, mentre l'acqua è simbolo della Volontà Divina, che è la Regina e l'anima di tutto. La creatura potrebbe vivere senza il Sole, ma non senza l'acqua.
- 9 AGOSTO 1921 “ 41  
Attività dell'anima nel mare immenso della Divina Volontà. I suoi atti raggiungono tutte le creature e lo stesso Creatore.
- 13 AGOSTO 1921 “ 42  
La Divina Volontà porta sempre in Sé tutte le gioie e felicità. Figli del Volere Divino sono gli atti, frutto benedetto del Divin Volere, figli di Gesù e dell'anima che vive nella sua Volontà.
- 20 AGOSTO 1921 “ 43  
Gesù, geloso, custodisce e difende chi vive nella Divina Volontà, perché ogni atto suo compromette la Vita Divina. Questa creatura è la nuova Creazione, incessante, infinita, divina.
- 25 AGOSTO 1921 “ 44  
Importanza d'immergersi e ripetere gli atti nel Divin Volere. Il valore di ogni nuova conoscenza sulla Divina Volontà.
- 2 SETTEMBRE 1921 “ 45  
Gesù addestra poco a poco l'anima a possedere il Regno e a

diventare regina, appoggiando i nuovi doni e conoscenze sulla fedeltà di lei.

6 SETTEMBRE 1921

p. 47

Luisa va ripetendo ciò che l'Umanità SS. di Gesù faceva nella sua Volontà Divina. Ogni nuova verità conosciuta è una maggiore unione con Gesù, è una nuova eredità concessa. Manifesterà d'ora in poi ciò che la sua Volontà faceva nella sua Umanità.

14 SETTEMBRE 1921

“ 48

L'anima, con il moltiplicare gli atti nella Divina Volontà, cresce come cresceva l'Umanità di Gesù, in età, Sapienza e Grazia. La Santità della Divina Volontà, a differenza della santità propria delle virtù, cresce ad ogni istante.

16 SETTEMBRE 1921

“ 49

Gesù schernito da Erode: le creature Gli rinnovano queste pene. L'Umanità di Gesù, con i suoi atti fatti nella sua Volontà, preparò in Essa il posto per i nostri atti.

21 SETTEMBRE 1921

“ 50

Immenso dolore di Gesù, perché i suoi figli rifiutano i suoi beni. Rivoluzione tra i partiti e contro la Chiesa. Gesù davanti a Caifa: ogni pena ed ogni bene è un Giorno luminoso che si forma.

28 SETTEMBRE 1921

“ 52

Gesù è Luce; tutto ciò che esce da Lui è luce per dare vita alle creature, ma il peccato converte il loro operato in tenebre. Differenza tra la Santità della Divina Volontà e quella delle virtù: è come il vivere nel mare o in terra.

6 OTTOBRE 1921

“ 54

Lo stato di colpa riduce l'uomo, con tutto quello che ha, ad un solo punto di tenebre e di morte, mentre lo stato di Grazia lo porta ad un solo punto di luce e di bellezza divina.

9 OTTOBRE 1921

“ 55

Gesù diede nell'ultima Cena il posto d'onore a Luisa, tra Lui e Giovanni. A tutti si diede in cibo, raffigurato nell'agnello, volendo

da noi ogni cosa convertita in cibo d'amore per Lui. La volontà è responsabile e depositaria di ogni cosa che facciamo.

13 OTTOBRE 1921

p. 56

Ogni parola di Gesù, se la riceviamo e la assimiliamo meditandola, forma nel nostro cuore una fonte d'acqua viva, che zampilla per la Vita eterna, per dissetare noi stessi e gli altri. Chi non vuole il Mare della Divina Volontà, almeno si serva dei canali delle altre verità.

16 OTTOBRE 1921

“ 58

Tutte le creature sono rinate nella SS. Umanità di Gesù, essendo state concepite con Lui nella sua Incarnazione e partorite nel momento in cui diede la Vita sulla Croce.

18 OTTOBRE 1921

“ 59

Per chi è turbato è sempre notte; per chi è pacifico è sempre giorno. Il turbamento è mancanza di abbandono in Gesù.

21 OTTOBRE 1921

“ 60

Quanto bene produce il pensare alla Passione di Gesù, in cui ci sono tutti i rimedi ai mali dell'uomo. Quanto più si cerca di stare nel Divin Volere e farlo vita propria, tanto più si acquistano i suoi attributi divini.

23 OTTOBRE 1921

“ 61

La Santità parte dalla SS. Umanità di Gesù, dal mare della Passione. Ma da lì Gesù fa passare Luisa nel mare della Divina Volontà. Solo di recente ha cominciato a parlarne, per aprire canali di queste verità in favore degli altri; ma è necessario che gli altri siano disposti.

27 OTTOBRE 1921

“ 62

Gesù, prima, ha fatto dimorare Luisa nella sua SS. Umanità, in cui le ha fatto trovare ogni delizia e l'ha preparata ad essere in seguito una dimora per Lui; la stessa cosa fece con la Mamma Celeste. Allora la Divina Volontà diventa per la creatura come l'anima per il corpo. Lo stesso è per le Tre Divine Persone, nelle Quali sta animando ogni cosa.

- 29 OTTOBRE 1921 p. 64  
Gesù legato e solo nella tetra prigione. Significato di quelle tre ore, in attesa dell'Alba, accompagnato da Luisa. La sua prigionia nei tabernacoli. Avarizia verso Gesù.
- 4 NOVEMBRE 1921 “ 66  
La creatura deve ritornare e riposare nel Seno del Creatore, da dove uscì, perché in tutto il suo essere ha innumerevoli vincoli con Dio: ecco la Santità del Divin Volere.
- 8 NOVEMBRE 1921 “ 68  
Quando la volontà umana riflette Quella Divina e diventa luce, Gesù la porta con Sé per farla girare in Cielo ed in terra. Vivere nel Divin Volere è moltiplicare la Vita di Gesù e dargli per tutto gloria divina.
- 12 NOVEMBRE 1921 “ 70  
Tutte le cose create sono simbolo delle varie specie di santità, mentre la Santità del vivere nella Divina Volontà (non conosciuta ancora) è simboleggiata nel Sole ed è un miracolo infinito e senza fine.
- 16 NOVEMBRE 1921 “ 72  
Gesù legato nel corso della Passione, per liberare l'uomo dalle funi e catene del peccato.
- 19 NOVEMBRE 1921 “ 73  
Gesù agonizzante nel Getsemani ebbe l'assistenza di sua Madre SS. e di Luisa affidando loro la Misericordia e la Giustizia. Per conoscere la verità è necessario volerlo e agire di conseguenza. La Verità è semplice.
- 22 NOVEMBRE 1921 “ 76  
Gli atti fatti nella Divina Volontà sono giorni di luce per Gesù. Quanto è perversa la finzione.
- 26 NOVEMBRE 1921 “ 77  
Il disegno divino ha voluto con Gesù i due appoggi, la Madre Celeste e la Piccola Figlia. Nella SS. Umanità di Gesù ha accentrato

lo scopo della Creazione, in Maria i frutti della Redenzione ed in Luisa lo scopo della gloria del suo Volere. È il miracolo supremo, superiore alla stessa SS. Eucaristia.

28 NOVEMBRE 1921

p. 80

Nel mare di luce della Divina Volontà, l'anima che vive in Essa diventa come una barca di luce che, mentre corre, è sempre ferma nell'Immutabilità Divina. La creatura diventa ad immagine e somiglianza di Dio.

3 DICEMBRE 1921

“ 82

Come per la Redenzione, così ci sono voluti tanti preparativi per il Regno di Dio nelle anime. Le santità minori dei Santi sono state i preparativi alla Santità del vivere nel Divin Volere, che è tutta Divina.

5 DICEMBRE 1921

“ 84

Chi con falsa umiltà rifiuta i doni di Dio, è un ingrato. Ma Luisa lo farebbe per la sua grande confusione, nel vedere che Gesù parla tanto di lei. Nello Sposalizio mistico (32 anni prima), fin d'allora le fu dato IL DONO DEL DIVIN VOLERE: «*Il lavoro è fatto, non resta altro che farlo conoscere*», agli altri. Gesù permette i dubbi e le difficoltà per rispondere in anticipo.

10 DICEMBRE 1921

“ 86

Incalcolabile potenza creatrice e fecondatrice di ogni atto, fatto nel Divin Volere.

15 DICEMBRE 1921

“ 87

Riordinarsi in Gesù è ritornare nell'ordine, al proprio posto, al principio ed ambito eterno, mediante il fondersi nel Volere Divino.

18 DICEMBRE 1921

“ 87

Il turbamento offusca la pace. La pace è la primavera dell'anima, è luce, è dominio di sé e degli altri: è Gesù.

22 DICEMBRE 1921

“ 89

Confronto tra la Divina Volontà e le virtù.

- 23 DICEMBRE 1921 p. 90  
Soltanto il vivere e l'operare nella Divina Volontà dà ad Essa la possibilità di agire. Tutto il bene che faceva Gesù anche dormendo. La vera pace.
- 25 DICEMBRE 1921 “ 92  
Il gelo dell'ingratitude che Gesù trovò quando nacque. Soltanto il suo stesso Volere e chi lo possiede Gli può dare tutto. Dopo la Mamma, la prima che Gesù chiamò quando nacque fu Luisa ed in lei gli altri suoi figli del suo Volere.
- 27 DICEMBRE 1921 “ 94  
Ogni volta che l'anima entra nel D. Volere si specchia nella Divinità e acquista i Suoi lineamenti; e tutto in lei non è altro che lo sbocco continuo di Gesù, della Divinità.
- 28 DICEMBRE 1921 “ 95  
Angoscia di Luisa per la mancata assistenza del Sacerdote. Gesù è disposto a sospenderla dal suo stato di vittima, piuttosto che prescindere dal Sacerdote. Gesù è anche disposto a fare come vorrebbe Luisa, ma questo è per lei un timore più grande.
- 3 GENNAIO 1922 “ 96  
L'anima che vive nel Divin Volere ripristina tutti i rapporti tra la Volontà Divina e la sua (rapporti per motivo di creazione) e con tutte le cose create.
- 5 GENNAIO 1922 “ 97  
Gesù è disposto anche a fare il miracolo di tenere Luisa in vita, senza un sacerdote che la liberi dal suo stato di morte quotidiana, ma ha bisogno di liberarla dall'intensa amarezza che impedisce la comunicazione della Sua felicità.
- 11 GENNAIO 1922 “ 99  
Le anime che vivono nel D. Volere saranno nel Corpo Mistico come la pelle, per portare a tutte le membra la vita che circola nei capillari e dare ad ognuno la perfetta crescita e la loro forma e bellezza.

- 14 GENNAIO 1922 p. 100  
La SS. Trinità, Luce inaccessibile e Fuoco divorante, fa scendere i suoi raggi su tutti. Luisa offre, insieme con Gesù, gli omaggi di tutti.
- 17 GENNAIO 1922 “ 101  
Gesù è il bene. Ogni atto deve farsi solo per Lui, senza scopo umano, e Lui gli dà la Vita.
- 20 GENNAIO 1922 “ 102  
Gesù sceglie tra i più poveri chi deve vivere nel suo Volere. L'anima, dinanzi alla sua fortuna e alla sua missione, deve dimenticare i suoi miseri cenci e bruciarli.
- 25 GENNAIO 1922 “ 104  
In Cielo si possiede gloria, beatitudini e gioie per quante verità si sono conosciute in terra. L'anima deve aprire le porte alla Divina Volontà.
- 28 GENNAIO 1922 “ 106  
La SS. Umanità di Gesù aprì all'uomo le porte della Divina Volontà e le fonti di tutti i beni.
- 30 GENNAIO 1922 “ 107  
Ogni verità rivelata è una nuova Creazione. Voler impedire questo è offesa a Dio.
- 2 FEBBRAIO 1922 “ 108  
L'Umanità di Gesù è formata pienamente in Luisa. Finito questo periodo, sta per iniziare uno nuovo: è ormai tempo di attuare. Gli atti nel Divin Volere sono come Soli.
- 4 FEBBRAIO 1922 “ 109  
Prima si è parlato di fare, operare nel Divin Volere, entrarvi, vivere in Esso. D'ora in poi sarà il girare nella gran ruota dell'Eternità.

# VOLUME 14°

---

*Dal 4 Febbraio 1922 al 24 Novembre 1922*

## INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 14<sup>o</sup> 73

4 FEBBRAIO 1922	p. 129
L'Amore Divino, dato all'uomo fin dalla sua creazione, è respinto e va ramingo dall'uno all'altro; singhiozza e piange per ogni male dell'uomo, frutto della mancanza d'amore. Ma il suo pianto si cambierà in gioia quando troverà ch Lo accolga: chi vivrà nella Divina Volontà.	
9 FEBBRAIO 1922	" 131
Gesù flagellato, vivo ritratto di quello che fa il peccato. Il dolore dell'Amore, che tutto ha dato e trova l'ingratitude.	
14 FEBBRAIO 1922	" 132
Gioia di Gesù quando si scrive di Lui. Gesù non ha finito di parlare nella sua vita evangelica. In questi scritti è necessario che appaia Luisa.	
17 FEBBRAIO 1922	" 133
L'Amore Divino desidera darsi continuamente all'uomo, perché è la culla dove esso è nato.	
21 FEBBRAIO 1922	" 135
Martirio causato dall'Amore: esso dà continuamente morte e vita. Gesù l'ha fatto per noi; è giusto che noi lo facciamo per Lui.	
24 FEBBRAIO 1922	" 136
La Croce di chi vive nella Divina Volontà diventa simile alla Croce di Gesù.	
26 FEBBRAIO 1922	" 137
Gesù ci ha creato di nuovo nella Redenzione, coprendoci con la sua bellezza.	

---

73. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

- 1° MARZO 1922 p. 138  
Gesù ci ha dato la sua bellezza con le sue piaghe e ci orna col suo sangue. Gesù e l'anima che vive nella sua Volontà sono inseparabili.
- 3 MARZO 1922 “ 139  
Gesù, l'Agricoltore celeste, semina la sua divina Parola.
- 7 MARZO 1922 “ 141  
È proprio Gesù che parla? Le sue parole sono piene di verità, di luce e di bene; la bellezza delle verità rapisce l'anima.
- 10 MARZO 1922 “ 142  
Gli atti nella Divina Volontà hanno benefici e frutti di portata universale. Chi vive in Essa è conosciuto da tutti, perché ogni cosa è sotto il suo dominio e non c'è bene che da lui non venga.
- 13 MARZO 1922 “ 144  
L'anima che vive nella Divina Volontà è portata da Gesù nelle sue braccia come in una barchetta. Come viene equipaggiata. Il gran bene che porta il ricevere la verità.
- 16 MARZO 1922 “ 145  
Il vivere nella Divina Volontà è l'opera più grande innanzi a Dio, ma non ha esternamente nulla di straordinario o prodigioso; è il miracolo dei miracoli.
- 18 MARZO 1922 “ 147  
La colpa è catena per l'uomo. Il riposo che si danno a vicenda Dio e la creatura.
- 21 MARZO 1922 “ 148  
Lo scopo della Creazione è che tra la Volontà di Dio e la volontà dell'uomo ci sia come un continuo respiro di dare, ricevere e restituire.
- 24 MARZO 1922 “ 149  
Ogni atto della creatura, fatto nella Divina Volontà, è una Santa Messa, in cui moltiplica la Vita e la presenza reale di Gesù.

- 28 MARZO 1922 p. 151  
Col fondersi nel Volere Divino, la creatura forma la sua vita in Esso e viene a possedere l'Atto continuo di Gesù.
- 1° APRILE 1922 “ 152  
Il motivo delle pene di Luisa, che superano quelle del Purgatorio. Gesù, dichiarato pazzo, riparò con questa umiliazione la pazzia del peccato.
- 6 APRILE 1922 “ 154  
L'uomo, per la terra, ha dimenticato il Cielo e per il corpo ha dimenticato l'anima. Col fondersi nella Divina Volontà, la creatura diventa un piccolo Dio.
- 8 APRILE 1922 “ 156  
La SS. Trinità ha voluto formare la sua Immagine nell'anima, dotandola delle tre potenze. Dolore di Gesù nell'Orto di Getsemani, nel vedere deformata questa Immagine.
- 12 APRILE 1922 “ 157  
La Divina Giustizia vuole riunire l'amore spezzato tra Dio e l'uomo.
- 13 APRILE 1922 “ 157  
Chi vive nella Divina Volontà deve vivere nel seno della SS. Trinità; deve vivere insieme con le Tre Divine Persone la loro Vita. Luisa fa la triplice affermazione di voler vivere in Essa, essendo lei la prima.
- 17 APRILE 1922 “ 159  
Nella Luce della Divina Volontà la creatura riceve l'Immagine delle Tre Divine Persone ed il loro Volere Divino si fa protagonista di tutto in essa, costituendola regina di tutto.
- 21 APRILE 1922 “ 162  
Effetti della preghiera nel Volere Divino.
- 25 APRILE 1922 “ 163  
Migliaia di Angeli sono a guardia e custodia degli atti fatti nel Divin Volere.

- 29 APRILE 1922 p. 165  
Gli atti fatti nel Divin Volere contengono altrettante Vite Divine.  
Vivere nel Divin Volere è vivere di un Palpito divino ed eterno.
- 8 MAGGIO 1922 “ 166  
Le pene di chi più ama Gesù sono in continue correnti col suo Cuore.
- 12 MAGGIO 1922 “ 167  
L'anima che vive nel Divin Volere viene messa al livello divino: quindi, o immedesimata con l'Umanità di Gesù o nella Luce della Divinità; perciò deve concorrere a tutti gli atti divini. In che consiste la Santità del vivere nel Volere Divino, che non è conosciuta ancora.
- 15 MAGGIO 1922 “ 170  
Per chi vive nel Divin Volere ci sono titoli d'amore in ogni attributo divino.
- 19 MAGGIO 1922 “ 171  
Rinnovo del connubio del gran dono di vivere nel Divin Volere.
- 27 MAGGIO 1922 “ 173  
L'atto preventivo e l'atto attuale.
- 1° GIUGNO 1922 “ 174  
Gesù dinanzi a Pilato: Che cos'è la Verità?
- 6 GIUGNO 1922 “ 175  
La Croce dà la Grazia, ma la Divina Volontà l'alimenta. Chi passa a vivere nel Divin Volere ha come Croce la Volontà di Dio.
- 9 GIUGNO 1922 “ 177  
Gesù riposa in chi vive nel suo Volere. Tutto in Gesù è Amore Misericordioso.
- 11 GIUGNO 1922 “ 178  
La vita natura è simbolo di quella spirituale.

- 15 GIUGNO 1922 p. 180  
Il Volere Divino formò in Gesù la vita intera di ciascuna creatura; allo stesso modo la forma nell'anima che vive nella sua Divina Volontà.
- 19 GIUGNO 1922 “ 182  
L'anima che opera nel Volere Eterno dà a Gesù occasione di dare sempre nuove gioie e beatitudini, a bene di tutti.
- 23 GIUGNO 1922 “ 183  
La verità del Divin Volere è più che il Sole, ma chi non è totalmente vuoto del proprio volere umano non la comprende né la stima.
- 26 GIUGNO 1922 “ 184  
La solitudine di Gesù, come il Sole in mezzo alle creature.
- 6 LUGLIO 1922 “ 185  
Benedizione che si diedero a vicenda Gesù e sua Madre prima della Passione. La Cena Eucaristica: Gesù depose la sua Vita sacramentale nelle anime che vivono nel suo Volere.
- 10 LUGLIO 1922 “ 188  
Dopo che Gesù ha formato la sua Vita in Luisa, col suo Volere che agisce in lei, la chiama a fare Vita nel seno della Divinità. La Santità del vivere nel Divin Volere, confrontata con le altre santità.
- 14 LUGLIO 1922 “ 189  
Che cosa deve fare nel Divin Volere chi è chiamato a vivere in Esso con le Tre Divine Persone: generare insieme con Dio la Somiglianza di Dio.
- 16 LUGLIO 1922 “ 191  
Necessità che la Santità del vivere nel Divin Volere sia conosciuta, affinché le creature possano amarla e desiderarla. Confronto con le altre santità. Perché Luisa deve comparire negli scritti.
- 20 LUGLIO 1922 “ 192  
Il Volere Divino deve riprodurre nell'anima che vive in Esso tutto quello che fece in Gesù e tutte le pene che Gli fece soffrire. Come fece con la Mamma, così vuol fare con Luisa.

- 24 LUGLIO 1922 p. 194  
L'anima che deve vivere nel Volere Divino (Luisa), dopo essere diventata per Gesù un'Umanità, deve assumere tutte le creature e vincolare ognuna con sé. Che cosa è corrispondere alla Grazia.
- 28 LUGLIO 1922 “ 196  
Quando l'anima svolge la sua vita nella Divina Volontà, abbracciando tutte le creature, viene a soffrire come Gesù doppie morti, di dolore e di amore.
- 30 LUGLIO 1922 “ 197  
È necessario dire in questi scritti che tutte queste verità sono state manifestate da Gesù, senza nascondere.
- 2 AGOSTO 1922 “ 198  
Luisa incomincia a soffrire, anche lei, quelle pene e morti che soffrì Gesù per ogni creatura, nel sentirsi separato dalla Divinità.
- 6 AGOSTO 1922 “ 199  
Nella Divina Volontà sta l'equilibrio, l'ordine e l'armonia: chi vive in Essa riequilibra e riordina tutto e tutte le altre creature.
- 12 AGOSTO 1922 “ 200  
Ultime pennellate che ci vogliono per consumare la volontà umana e immedesimarla con la Volontà Divina: questo lo fa il sacrificio.
- 15 AGOSTO 1922 “ 202  
Gli atti della Vergine SS. nella Divina Volontà. Lei abbracciò gli atti di tutti, come Gesù: quindi, in Cielo abbraccia la gloria di tutti.
- 19 AGOSTO 1922 “ 203  
Le pene interiori di Gesù.
- 23 AGOSTO 1922 “ 204  
Chi vive nella Divina Volontà abbraccia in Essa tutti i martiri, i dolori e le pene di tutte le creature, per formare in sé la fonte di tutte le gioie, i contenti e le grazie.
- 26 AGOSTO 1922 “ 205  
Le verità toccate spandono il loro profumo.

- 29 AGOSTO 1922 p. 206  
Chi vive nel Divin Volere riceve l'innesto di tutto quanto Gesù ha fatto e sofferto, che non è ricevuto gli altri.
- 1° SETTEMBRE 1922 “ 207  
L'Amore rifiutato si converte in fuoco di castigo (fuoco dalla terra e fuoco dal Cielo). Nel Divin Volere, l'anima partecipa alla pena dell'Amore respinto. La pena di Gesù, di sentirsi strozzare, quando fu crocifisso.
- 5 SETTEMBRE 1922 “ 209  
Gesù racchiude in Luisa tutto ciò che la sua Volontà contiene, tutta la Creazione, affinché lei la riporti a Dio. La missione di Luisa, capostipite di quanti vivranno nella Divina Volontà.
- 9 SETTEMBRE 1922 “ 211  
La finalità della creazione e della prova dell'uomo fu che la Volontà Divina e l'umana prendessero possesso a vicenda. Questo fece l'umanità di Gesù, che racchiuse in Sé tutta la Creazione, e questo deve fare adesso Luisa.
- 11 SETTEMBRE 1922 “ 214  
Solo nel Divin Volere si trova e si dà riposo, perché Esso soltanto è il compimento delle opere di Dio.
- 15 SETTEMBRE 1922 “ 215  
Gesù vuole assolutamente che la Divina Volontà sia conosciuta e non tollererà il silenzio su di Essa.
- 20 SETTEMBRE 1922 “ 216  
Per vivere nella Divina Volontà, la creatura deve avere tutti i suoi beni in germe, per poterli ricevere tutti. Luisa compie come Gesù due uffici: quello di vittima e quello di vivere nel Divin Volere.
- 24 SETTEMBRE 1922 “ 218  
Gesù veste l'anima con la Divina Volontà e l'anima veste allo stesso modo Gesù.
- 27 SETTEMBRE 1922 “ 218  
Potenza ed immensità dell'Amore di Gesù.

- 3 OTTOBRE 1922 p. 220  
Nelle sue pene interiori, Gesù ebbe sempre almeno uno o due spettatori, per averne lo scopo: il Padre Celeste e sua Madre SS.
- 6 OTTOBRE 1922 “ 221  
Tutto l'operato della creatura deve scorrere e avere vita nel Volere Divino, affinché gli atti umani siano cambiati in atti divini. Prima di Luisa nessun Santo è entrato nell'Umanità di Gesù per fare ciò che Lui faceva nella Volontà del Padre: in questo, Luisa è la prima.
- 9 OTTOBRE 1922 “ 224  
La volontà umana operante nel Volere Divino.
- 19 OTTOBRE 1922 “ 225  
Luisa è la prima figlia della rigenerazione nel Volere Supremo. Chi vive in Esso deve ripetere quello che ha fatto l'Umanità di Gesù, vivendo nel Sole eterno della Divina Volontà, abbracciando tutti e facendo per tutti quello che dovrebbero fare. Necessità della conoscenza: quanto più si conosce del Divin Volere, tanto più si riceve da Esso. Gli atti interni di Gesù stanno finalmente in atto di manifestarsi e di darsi.
- 24 OTTOBRE 1922 “ 228  
Chi vive nel Divin Volere Lo fa circolare tra il Cielo e la terra e riceve il deposito dei suoi beni.
- 27 OTTOBRE 1922 “ 229  
L'Umanità SS. di Gesù diede in Sé stessa la vita ai figli delle tenebre, convertendoli in figli della Luce; di questi ultimi contiene una seconda generazione che deve far uscire: i figli che devono vivere nel suo Volere.
- 30 OTTOBRE 1922 “ 231  
Chi vive nella Divina Volontà fa ovunque compagnia a Gesù.
- 6 NOVEMBRE 1922 “ 232  
I figli della Divina Volontà. Il Volere Divino rende l'anima come un cristallo, come uno specchio per Gesù, che in tutto Gli tenga compagnia. Tanto si possiede per quanto si conosce della Divina Volontà e per quanto Essa si manifesta.

- 8 NOVEMBRE 1922 p. 234  
La pace senza Dio è impossibile.
- 11 NOVEMBRE 1922 “ 235  
Nella Divina Volontà Gesù diede vita agli atti di tutte le creature. In quest’opera volle associare la sua SS. Madre e adesso ne vuole il terzo *FIAT* da parte di Luisa e degli altri figli della sua Divina Volontà.
- 16 NOVEMBRE 1922 “ 238  
Le tre opere della Divina Volontà: la Creazione, la Redenzione e l’operato della Divina Volontà nella creatura, come fece nell’Umanità SS. di Gesù.
- 20 NOVEMBRE 1922 “ 239  
Pene e agonia che l’Amore diede a Gesù, nell’essere spezzate tutte le sue correnti dal peccato.
- 24 NOVEMBRE 1922 “ 240  
Gesù dinanzi ad Erode. Potenza, grazia e bene della parola e dello sguardo di Gesù, che moltiplicano la sua unione, le sue relazioni e i suoi vincoli con l’anima.

# VOLUME 15°

---

*Dal 28 Novembre 1922 al 4 Luglio 1923*

## INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 15<sup>o</sup> 157

- 28 NOVEMBRE 1922 p. 257  
La Divina Volontà è germe, mezzo e corona di ogni virtù e della Chiesa. Essa è l'Albero della Vita, ma solo adesso Gesù manifesta i frutti del Divin Volere. Necessità della sua conoscenza, per essere amata.
- 1° DICEMBRE 1922 “ 258  
Tutto ciò che si fa nella Divina Volontà è universale e raggiunge tutte le generazioni. Così, le pene di Gesù hanno aperto a tutti le vie di comunione con Lui. Per esempio, la flagellazione o la sua risposta a Pilato.
- 2 DICEMBRE 1922 “ 260  
Gesù è in silenzio mentre lavora in Luisa, per aggiungere alle due colonne (Lui e la Celeste Regina) una terza (Luisa), su cui Egli possa appoggiarsi e riposare.
- 8 DICEMBRE 1922 “ 261  
L'Immacolato Concepimento di Maria. Che cosa fece fin dal primo istante di vita.
- 16 DICEMBRE 1922 “ 265  
Il prodigio unico del Concepimento dell'Umanità SS. di Gesù nella Divinità, nella Generazione eterna del Verbo e anche in Maria. Nell'Incarnazione del Verbo sono state concepite e racchiuse tutte le creature (compresa sua Madre) e tutti gli eccessi e prodigi del suo Amore Divino. L'Eternità è tutta compresa nell'Incarnazione.
- 21 DICEMBRE 1922 “ 267  
Non c'è pena né agonia più amara della privazione di Gesù. Luisa vive in continuo stato d'agonia e di risurrezione: la Divina Volontà la tiene in vita.

---

157. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

- 2 GENNAIO 1923 p. 268  
Il vuoto immenso della Divina Volontà non corrisposta, il grande vuoto dell'anima e il gran vuoto della Creazione. La meravigliosa nuova creazione che produce il *FIAT*.
- 5 GENNAIO 1923 “ 270  
Il Divin Volere operante nella creatura è il più grande miracolo. Gesù prega il Padre che la Divina Volontà sia di Luisa, perché da lei deve uscire per dare vita a tutto. L'attenzione è la via della conoscenza.
- 16 GENNAIO 1923 “ 272  
Annuncio della Seconda Guerra mondiale. Indicazione sui motivi.
- 24 GENNAIO 1923 “ 273  
Come la Divina Volontà contiene in Cielo la SS. Trinità increata (il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo), così ha voluto formare sulla terra un'altra Trinità creata (Il Figlio, la Madre e la Sposa) nell'unità del Volere Divino. Nessuno è mai prima entrato nella Divina Volontà. Che cosa è entrare nella Divina Volontà.
- 3 FEBBRAIO 1923 “ 277  
Gesù e Luisa, i due morenti nell'orribile mare delle colpe delle creature. Annuncio di una Seconda Guerra mondiale.
- 13 FEBBRAIO 1923 “ 278  
Il bene che produce la fedeltà e l'attenzione.
- 16 FEBBRAIO 1923 “ 279  
Luisa deve entrare nella Divina Volontà per operare in Essa, unendo i suoi atti a quelli di Gesù e di Maria. Gesù fece tutto nella Divina Volontà, infinita ed eterna: questa è la Croce che Gli diede la Divina Volontà. Il lavoro di Gesù in Luisa, che prima ha avuto lo scopo di fare di lei un'altra sua Umanità, adesso ha quello di comunicarle la sua Divinità: per fare di lei un altro Se stesso.
- 22 FEBBRAIO 1923 “ 281  
Angoscia indicibile di Luisa. Chi più in alto deve salire, più in basso deve scendere.

12 MARZO 1923

p. 282

La pena mortale della privazione di Gesù e la sua finalità. Essa è simile della pena mortale che provò Gesù nel sentirsi privo, separato e abbandonato dalla sua Divinità.

18 MARZO 1923

“ 284

Perdere la volontà umana nella Divina è vincolo indissolubile. L'uomo ha perduto tutti i beni facendo il suo volere; ma Gesù ha preso possesso di tutti i beni (Egli è l'Erede) in favore di tutti. Lo stesso deve fare Luisa.

23 MARZO 1923

“ 285

La Mamma Celeste è la vera Regina, perché Lei ha vissuto tutti i dolori di Gesù, ma ciò era dovuto al “FIAT” Divino che la dominava e che era vita di tutto in Lei. Così vuole fare Gesù con noi.

27 MARZO 1923

“ 286

Il perché della Vita Sacramentale di Gesù: perché vuole scendere nei cuori delle creature per trasformarle in Sé e fare che salgano a vivere nel suo Cuore. Grazie con cui ci previene per riceverlo. La mancanza di disposizioni e i mali che ne risultano.

2 APRILE 1923

“ 288

Ogni volta che si entra nel Volere Divino e si fa vita in Esso si formano nuovi germi di maggiori conoscenze e di Grazia, Santità e Gloria; germi di risurrezione. La Risurrezione di Gesù.

9 APRILE 1923

“ 290

Chi opera nella Divina Volontà si muove nell'Atto primo di Dio ed è presente e agisce nel moto di tutte le creature.

14 APRILE 1923

“ 291

Per compiere la Redenzione, Dio diede a Maria il germe della Fecondità verginale del Padre; con essa doveva accentrare in Lei tutti i beni della Redenzione e lo stesso Redentore, ma questa Grazia doveva essere desiderata e supplicata da tutto il popolo dell'Antico Testamento. Così deve fare per dare compimento al Regno del suo Volere.

- 20 APRILE 1923 p. 295  
Il vivere nel Divin Volere sarà un’Era nuova che sorpasserà i beni della Redenzione. Dio elegge chi vuole: due Vergini sono decretate. La missione della Vergine SS. e la missione di Luisa. Dio fa le opere più grandi in anime vergini e sconosciute.
- 21 APRILE 1923 “ 296  
Grande offesa che fanno al Signore i membri della Chiesa che fanno alleanze con i suoi nemici. La finzione è il peccato che più L’offende.
- 25 APRILE 1923 “ 297  
Luisa è chiamata a vincolare in sé tutte le armonie che Adamo spezzò. Perché Gesù non restituì la felicità della sua Volontà perduta, quando venne a redimerci. L’uomo sarà sempre libero di entrare poco, molto o niente nella Divina Volontà, ma adesso deve essere aperta la via regia.
- 28 APRILE 1923 “ 300  
La Divinità dà il suo stesso potere alla creatura che fa sua il Volere Divino e vive in Esso. Anche Luisa, come Maria, schiaccia il capo del nemico infernale. Il trionfo della sua Volontà fu il primo scopo di Gesù, per cui dovette prima ottenere lo scopo secondario: la Redenzione.
- 2 MAGGIO 1923 “ 302  
Quando la Divina Volontà sarà fatta “come in Cielo così in terra”, si compirà la seconda parte del Padrenostro. I tre pani che Gesù chiede al Padre.
- 5 MAGGIO 1923 “ 304  
L’attività dell’anima nella Divina Volontà: in Essa apre tante vie verso Dio e allora Dio apre nuove vie verso la creatura. Così si va avvicinando alla Somiglianza divina.
- 8 MAGGIO 1923 “ 305  
Nella Divina Volontà l’anima deve ricevere tutti i vincoli e le armonie che Dio voleva stabilire con l’uomo fin dalla sua creazione.

Perciò Dio vuole che un'anima, a nome di tutti, si presti ad essere di nuovo trapiantata nella Divinità, per ricevere la gloria della Creazione.

18 MAGGIO 1923

p. 307

Nel martirio della privazione di Gesù, Luisa attende con ansia i patimenti di Lui, che quasi nessuno vuole.

23 MAGGIO 1923

“ 308

Per vivere in pienezza nella Divina Volontà occorre abbracciare tutto. Perciò, con le pene si prendono i beni opposti ai peccati e alle pene delle creature e i beni loro destinati e sospesi.

25 MAGGIO 1923

“ 309

Tutta la Creazione fu fatta per essere un dono d'Amore Divino, molteplice e svariato, destinato ai figli legittimi, con a capo il Figlio fatto uomo.

29 MAGGIO 1923

“ 311

Gesù nell'Orto del Getsemani. Armonia e felicità (immagine e somiglianza) che Dio accentrò nell'uomo (corpo e anima) nel crearlo. Cosa ha fatto il peccato e qual è il primo scopo della Passione di Gesù.

6 GIUGNO 1923

“ 312

Segno certo che si possiede Gesù è avere solo i gusti di Gesù. L'importanza dei gusti: che occorre fare con essi.

10 GIUGNO 1923

“ 314

Luisa deve condividere l'ufficio di vittima di Gesù nella sua Volontà, perché se perdesse questa unione con la sua SS. Umanità non potrebbe più vivere nel suo Volere, né seguire in Esso i suoi atti, moltiplicandosi per tutti.

15 GIUGNO 1923

“ 316

Bene incalcolabile che comporta il dire o l'ascoltare le verità divine. La vera Carità converte tutto in Amore.

- 18 GIUGNO 1923 p. 318  
Motivo per cui Gesù volle ricevere Se stesso nell'istituire il SS. Sacramento. L'operare di Dio è formare in un solo atto tanti atti per quanti servono a tutte le creature. Chi vive nella Divina Volontà abbraccia tutto l'operato di Gesù e lo mette al sicuro.
- 21 GIUGNO 1923 “ 320  
Differenza tra chi vive nel Divin Volere e chi si trova in Esso solo perché è creatura.
- 28 GIUGNO 1923 “ 321  
Nel creare l'uomo, Dio ha messo in lui tanti germi del suo Amore eterno. Dio vuole fecondare e dare vita a questi germi che l'uomo porta nel suo interno, mediante il suo stesso Amore esterno all'uomo.
- 1° LUGLIO 1923 “ 323  
A che serve e quali effetti produce il pregare nella Divina Volontà. L'Amore è manifestazione e comunicazione. Differenza tra la Creazione e la manifestazione che Dio fa delle sue verità all'anima.
- 5 LUGLIO 1923 “ 325  
Gesù, accusato dai Giudei dinanzi a Pilato. Dov'è e qual è il Regno di Gesù.
- 11 LUGLIO 1923 “ 327  
La missione della Mamma Celeste (la Redenzione) e la missione di Luisa (il compimento del “FIAT VOLUNTAS TUA”). Le tre opere di Dio “ad extra” della sua Divinità. La terza (il compimento della Divina Volontà “come in Cielo così in terra”) sarà il culmine e il felice compimento delle altre due (la Creazione e la Redenzione).
- 14 LUGLIO 1923 “ 330  
Preparativi di guerra e minacce di castighi: grazie a Luisa saranno ridotti a metà. Aspettativa di un'Era nuova. Il segno più certo è che Gesù sta affidando ad un'anima la sua Volontà, con i beni e gli effetti che contiene, per farne un dono a tutta l'umanità.

# VOLUME 16°

---

*dal 28 Novembre 1922 fino al 6 Giugno 1924*

## INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 16°<sup>210</sup>

- 15 LUGLIO 1923 p. 349  
(28 novembre 1922, vera data, *Volume 15°*) – La Divina Volontà è germe, mezzo e corona di ogni virtù e della Chiesa. Essa è l’Albero della Vita, ma solo adesso Gesù manifesta i frutti del Divin Volere. Necessità della sua conoscenza, per essere amata.
- 16 LUGLIO 1923 “ 350  
(1 dicembre 1922, vera data, *Volume 15°*) – Tutto ciò che si fa nella Divina Volontà è universale e raggiunge tutte le generazioni. Così, le pene di Gesù hanno aperto a tutti le vie di comunione con Lui. Per esempio, la flagellazione o la sua risposta a Pilato.
- 17 LUGLIO 1923 “ 352  
(2 dicembre 1922, vera data, *Volume 15°*) Gesù è in silenzio mentre lavora in Luisa, per aggiungere alle due colonne (Lui e la Celeste Regina) una terza (Luisa), su cui Egli possa appoggiarsi e riposare.
- 18 LUGLIO 1923 “ 354  
(16 dicembre 1922, vera data, *Volume 15°*) – Il prodigio unico del Concepimento dell’Umanità SS. di Gesù nella Divinità, nella Generazione eterna del Verbo e anche in Maria. Nell’Incarnazione del Verbo sono state concepite e racchiuse tutte le creature (compresa sua Madre) e tutti gli eccessi e prodigi del suo Amore Divino. L’Eternità è tutta compresa nell’Incarnazione.
- 19 LUGLIO 1923 “ 355  
(2 gennaio 1923, vera data, *Volume 15°*) – Il vuoto immenso della D. Volontà non corrisposta, il grande vuoto dell’anima e il gran vuoto della Creazione. La meravigliosa nuova creazione del *FIAT*.

---

210. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un’anticipazione dei contenuti del volume.

- 21 LUGLIO 1923 p. 357  
(5 gennaio 1923, vera data, *Volume 15°*) - Il Divin Volere operante nella creatura è il più grande miracolo. Gesù prega il Padre che la Divina Volontà sia di Luisa, perché da lei deve uscire per dare vita a tutto. L'attenzione è la via della conoscenza.
- 23 LUGLIO 1923 “ 359  
La Divina Volontà sta in atto continuo di darsi alla creatura e vuole il continuo incontro con essa, per darle la vita del Cielo anticipata.
- 24 LUGLIO 1923 “ 360  
La Divina Volontà e la volontà umana. La Volontà di Dio ci assicura il Suo possesso più che la Sua presenza. La volontà realizza tutto e lo conserva in sé.
- 27 LUGLIO 1923 “ 362  
Gesù fece in sua Madre SS. il deposito di tutti i beni dell'Incarnazione e il deposito della Sua stessa vita. Allo stesso modo fa nella sua Piccola Figlia il deposito di tutte le conoscenze e i beni della sua Divina Volontà.
- 30 LUGLIO 1923 “ 363  
L'anima che entra nella Divina Volontà è come il fiore che si espone al Sole; così riceve da Dio tutte le sue caratteristiche divine, la Somiglianza del suo Creatore.
- 1° AGOSTO 1923 “ 363  
In virtù del Volere Divino, tutto il creato porta il “TI AMO” di Gesù e noi dobbiamo dargli il nostro nella sua Divina Volontà.
- 3 AGOSTO 1923 “ 366  
Gesù si fa piccolo in Luisa, per guardare il mondo attraverso di lei con occhi di Misericordia; guardandolo invece senza di lei, la sua Giustizia deve colpirlo.
- 5 AGOSTO 1923 “ 367  
Per compiere la Redenzione fu necessario che l'Umanità SS. di Gesù e la sua volontà umana entrassero nella Volontà Divina. Così, per compiere il *Fiat Voluntas tua*, è necessario che entri un'altra creatura, Luisa.

- 9 AGOSTO 1923 p. 369  
La volontà umana avvolge di tenebre le creature, ma chi vive nel Divin Volere fa sorgere la Luce e il Sole della Divina Volontà.
- 13 AGOSTO 1923 “ 370  
Nella Mamma Celeste ebbe inizio, origine e germe il *Fiat Voluntas tua*. Questo piano della volontà umana nella Divina fu realizzato da Gesù; e adesso, per mezzo di Luisa, lo apre alle umane creature.
- 16 AGOSTO 1923 “ 372  
Gesù vuole che facciamo la sua Volontà, per poterci dare Lui del suo. Facendo noi così, Egli riceve la sua stessa gloria dalla creatura.
- 20 AGOSTO 1923 “ 374  
Il vivere nel Divin Volere non è santità individuale, ma è come il Sole, per il bene universale; è il più grande miracolo. Così è la Mamma Celeste, per essere la Regina della santità dei Santi e la Madre e portatrice della Vita Divina a tutti: lei è più che un tacito Sole.
- 28 AGOSTO 1923 “ 376  
Non basta possedere la Divina Volontà; occorre anche custodirla, coltivarla e allargarla in noi.
- 2 SETTEMBRE 1923 “ 377  
Oltre alla privazione di Gesù, Luisa sente la pena dell'umanità separata da Dio, per il suo vincolo con Gesù e quindi con tutta l'umanità. Le nazioni si preparano alla guerra.
- 6 SETTEMBRE 1923 “ 379  
Chi è un'abitazione di Gesù in terra, Egli lo tiene allo stesso tempo in Cielo, nel suo Cuore. Non dimentichiamo mai l'Amore di Dio e di amarlo per tutti. Quando cessa l'Amore a Dio incomincia il peccato: per questo peccò Adamo.
- 9 SETTEMBRE 1923 “ 381  
È impossibile che a manifestare le conoscenze e i segreti della Divina Volontà sia il demonio, perché per lui è l'inferno e La conosce solo per odiarla.

- 14 SETTEMBRE 1923 p. 382  
Tutte le creature giriamo intorno al Sole Divino. Per questo scopo fu creato l'uomo. Catastrofiche conseguenze del peccato.
- 21 SETTEMBRE 1923 “ 383  
Coraggio e fedeltà nelle prove. In Luisa hanno fatto giustizia l'Amore, la Croce e il Divin Volere. La Divina Volontà è come un cerchio, che abbraccia la gran ruota dell'Eternità.
- 4 OTTOBRE 1923 “ 385  
La Divina Volontà sta ovunque con la sua Immensità, Onnivegenza e Potenza, ma per la maggior parte delle creature non c'è sulla terra come la loro Vita e Regina. Che cosa deve fare la creatura per averla come vita.
- 16 OTTOBRE 1923 “ 386  
Affinché la Divina Volontà possa scendere sulla terra, la volontà umana, svuotata di tutto ciò che è umano, divinizzata e trasformata in tutto ciò che è di Dio, deve salire in Cielo e fare vita comune con la SS. Trinità, deve prendere e dare a tutti.
- 20 OTTOBRE 1923 “ 388  
Nel campo di luce dell'anima, Gesù semina semi di Luce divina, affinché diventino Soli. Quindi li raccoglie per preparare la nuova semina, mentre l'anima crede che tutto sia finito.
- 30 OTTOBRE 1923 “ 390  
Chi vive nel Divin Volere è alimentato dalle fiamme di Gesù e trafilato dalla Luce della Divina Volontà, per essere deificato in Dio.
- 5 NOVEMBRE 1923 “ 392  
In chi vive nella Divina Volontà Gesù forma, non la vita “mistica” di chi vive in Grazia (ma che non vive con i suoi atti immedesimati nel Divin Volere), ma la Vita “reale”, come nel SS. Sacramento e più ancora.
- 8 NOVEMBRE 1923 “ 395  
Gesù fa che si compiano in Luisa tutti gli stati dell'anima che ci sono stati nel cammino della Santità, affinché tutto vada a finire

nella Divina Volontà e da Luisa abbia inizio la nuova Legge e la Santità Divina del suo Volere.

10 NOVEMBRE 1923

p. 396

Com'è bella la piccolezza. Dio fa le opere più grandi nei piccoli. Gesù venne sulla terra per compiere la Redenzione e per preparare il Regno della Divina Volontà, ma si è servito di due piccole per compiere questo duplice piano: Maria SS. e Luisa, messe a capo di "due ali" in cui sono divise le umane generazioni.

15 NOVEMBRE 1923

" 401

(Continuazione) Il compito di Luisa è di attirare la Divina Volontà e farla venire a regnare sulla terra, così come Maria SS. attirò il Verbo e Lo fece incarnarsi per compiere la Redenzione. Gesù fece l'una e l'altra cosa, ma realizzò allora solo la Redenzione, per preparare le creature a ricevere il Regno.

20 NOVEMBRE 1923

" 405

Gesù stesso dà a Luisa la prova della verità di quanto lei scrive: che in lei c'è la vita e i fatti di quanto scrive. La Divina Volontà è vita e aria dell'anima.

24 NOVEMBRE 1923

" 407

La storia della Divina Volontà. La Vergine SS. fece suoi tutti gli atti della Divina Volontà e così preparò il cibo ai suoi figli: per questo è *la Madre e Regina della Divina Volontà*. La stessa cosa deve fare Luisa per l'opera del FIAT.

28 NOVEMBRE 1923

" 410

Luisa è la Piccola Neonata della Divina Volontà. Questa vuol essere tutto per lei: vita, cibo, veste, croce, come fu la Croce infinita di Gesù, che Gli dava la morte per ogni atto opposto della volontà umana.

4 DICEMBRE 1923

" 413

Luisa non vuole essere conosciuta, ma è necessario che si sappia come Gesù ha fatto dipendere da lei il Regno della Divina Volontà, così come per far conoscere la Redenzione fu necessario parlare di Maria.

- 6 DICEMBRE 1923 p. 415  
Come si *gira* e si vola nell'Eterno Volere. Il compito di Maria, il compito di Gesù e il compito di Luisa per far venire il regno della Divina Volontà sulla terra. Differenza tra la Santità del Divin Volere e la santità delle virtù.
- 8 DICEMBRE 1923 “ 417  
L'Immacolato Concepimento della Vergine SS. Per poter concepire Lei il Figlio di Dio, dovette essere concepita eternamente nella Vita e nelle opere, nelle pene e nei meriti del Verbo Incarnato.
- 26 DICEMBRE 1923 “ 420  
Per chi vive nella Divina Volontà è sempre Natale e i misteri della Vita di Gesù sono in atto continuo. Per quest'anima non ci sono cenci di miserie. Il continuo morire di Gesù e (come Lui) di Luisa nella Divina Volontà.
- 29 DICEMBRE 1923 “ 423  
Chi vive nella Divina Volontà è vincolato a Gesù con vincoli eterni e non deve farsi sfuggire nessuna delle sue opere e creature, per poter dargli il ricambio d'amore per tutto e per tutti. Il «*Ti amo*» di Luisa a Gesù.
- 4 GENNAIO 1924 “ 425  
Le parole di Gesù nel Getsemani: «*Non sia fatta la mia volontà, ma la Tua*». Così stabili con il Padre il contratto del Regno della sua Divina Volontà sulla terra.
- 14 GENNAIO 1924 “ 427  
La Divina Volontà era tutto per l'uomo e con Essa non aveva bisogno di nulla. Gesù, prima della flagellazione, volle essere spogliato, per ridare alla creatura le sue vesti regali.
- 20 GENNAIO 1924 “ 430  
L'unico refrigerio di Luisa, nella privazione che soffre di Gesù, è girare di più nella Divina Volontà. Essa è un mare di Luce e di Fuoco dove non ci si può fermare, dove occorre sempre girare, per prendere in ogni istante tutto.

- 23 GENNAIO 1924 p. 431  
Il terzo *Fiat*, di Luisa, deve intrecciarsi col *Fiat* Creante e Redimente. La conoscenza è la Tromba. L'Umanità di Gesù resta eclissata nella sua Volontà.
- 2 FEBBRAIO 1924 “ 433  
L'abbandono nella Divina Volontà forma le ali per volare nel Divin Volere e con Esso girare nell'ambito dell'Eternità. L'immenso circolo dell'Eternità; chi ne prende più parte.
- 5 FEBBRAIO 1924 “ 435  
Nel cuore di Luisa non solo sta Gesù, ma tutto il mondo, che Gesù governa stando in lei. Per questo lei soffre come soffre il mondo, privo di Gesù. Che cosa è l'allegria.
- 8 FEBBRAIO 1924 “ 438  
Che cosa si deve fare per compiere l'ufficio di vivere nella Divina Volontà. Come devono stare e che cosa devono fare in Essa i piccoli.
- 10 FEBBRAIO 1924 “ 439  
Necessità di scrivere ogni cosa in questi scritti; quale bene faranno. Purezza, santità e forza indiscutibile della dottrina della Divina Volontà. Essa sarà nella Chiesa come un nuovo Sole che la rinnoverà e così si trasformerà la faccia della terra. L'abbandono nel Divin Volere.
- 16 FEBBRAIO 1924 “ 441  
Immenso dolore e gioie infinite, che nel Cuore di Gesù incessantemente si rinnovano. Partecipa alle gioie chi partecipa con amore alle pene.
- 18 FEBBRAIO 1924 “ 443  
Tutte le cose create hanno per noi da parte di Dio un unico «*Ti amo*», che allo stesso tempo è diverso in ogni cosa.
- 20 FEBBRAIO 1924 “ 444  
Luisa è nella Chiesa la prima a vivere nella Divina Volontà. Gesù non l'ha manifestato prima a nessuno. È far tornare a Gesù le pure gioie dello scopo della Creazione; è un continuo scambio di volontà umana e Divina.

22 FEBBRAIO 1924

p. 446

Dio godette le pure gioie della Creazione finché l'uomo peccò; dopo ancora, quando venne alla luce la Vergine SS. e quando il Verbo venne sulla terra; ma le godrà definitivamente quando le creature vivranno nel Divin Volere. Per questo ha scelto Luisa come l'inizio e il modello e ha fatto in lei il deposito di questa nuova Legge celeste e divina.

24 FEBBRAIO 1924

“ 450

Così come i beni e la Legge della Redenzione furono depositati da Gesù nel Cuore di sua Madre SS. (ed è quello che la Chiesa conosce), così la Legge eterna del Divin Volere l'ha messa in Luisa. Immensità di un solo atto fatto in Esso.

28 FEBBRAIO 1924

“ 453

Tutti i beni che Dio preparò e stabilì nella Creazione per darli alle creature stanno sospesi, in attesa di coloro che devono ritornare nell'Ordine primordiale; questo lo sta facendo in Luisa per prima.

2 MARZO 1924

“ 454

In virtù della Luce della sua Divina Volontà Gesù si estendeva a tutti e a tutto; soltanto chi vive in Essa può fare lo stesso. Questa generazione dei figli legittimi, che conservano in sé integro lo scopo della Creazione, saranno come i primi creati da Dio.

13 MARZO 1924

“ 457

Il vero amore non sa nascondere alla persona amata nulla di quanto ha nel cuore. La Luce immensa della Divina Volontà contiene e porta tutto, pene e gioie, per fare il suo lavoro; così ha fatto in Gesù e così fa nell'anima.

19 MARZO 1924

“ 460

La Luce del Divin Volere è passaporto per penetrare in tutto e in tutti, in Cielo e in terra, e per moltiplicare tante volte la Vita di Gesù per quante creature esistono e per quanti atti fanno.

22 MARZO 1924

“ 462

Necessità che Luisa scriva tutto ciò che Gesù le dice sul Divin Volere. Nonostante i prodigi che Dio fa in Luisa, il mondo non è cambiato. Lo stesso avvenne alla Mamma Celeste, che senza nulla

di esterno fece il più grande miracolo; ma arrivò poi il momento in cui esso fu conosciuto, per il frutto della Redenzione; e così sarà del Divin Volere, per mettere fine alla via di perdizione del mondo. Gesù dà a Luisa “la chiave” per comprendere i tempi stabiliti da Dio. La stanchezza di Gesù e il suo riposo.

8 APRILE 1924

p. 467

Dopo la stanchezza e il sonno di Gesù, il sonno di Luisa. Se Gesù dorme, guai al mondo. Invece, a Luisa questo sonno è necessario per non soccombere del tutto.

11 APRILE 1924

“ 468

Nello stato del mondo, minacciato non solo di castighi, ma di distruzione, lo stato di vittima di Luisa è già un argine, anche quando dorme. A Gesù non piacciono le cose fatte per forza, altrimenti passa oltre, come quando nacque a Betlemme.

23 APRILE 1924

“ 470

Continua lo stato di sonno profondo di Luisa, che soffre con Gesù il peso schiacciante del mondo. Non è il demonio che la getta in questo stato, ma Gesù. Che cosa infonde l'Uno e l'altro.

9 MAGGIO 1924

“ 472

I castighi purificheranno la terra, affinché possa regnare la Divina Volontà. Tuttavia Gesù molte volte si placa, vedendo sulla terra la sua Volontà in una creatura; anzi, Egli vive nascosto in essa come in una sua nuova Umanità.

13 MAGGIO 1924

“ 474

La vera adorazione consiste nell'accordo della volontà umana con la Divina. Il vero modello dell'adorazione è la SS. Trinità. La Divina Volontà congiunge tutto nell'unità.

19 MAGGIO 1924

“ 477

Tutti gli atti nel Divin Volere, piccoli o grandi, acquistano il valore di atti eterni e divini.

24 MAGGIO 1924

“ 478

La dottrina della Divina Volontà è tersissima, purissima, sfolgorante, e la cosa più assurda sarebbe dubitare di essa. La prima pa-

rola che Dio disse nella Creazione fu *FIAT*; essa racchiude tutto e con essa Dio diede la prima lezione sulla sua Volontà. L'Immagine e la Somiglianza Divina in noi.

29 MAGGIO 1924

p. 480

L'Ascensione di Gesù fu il più grande dolore degli Apostoli. Il dolore per amore di Gesù forma tutto il bene dell'anima. Il trono e il Regno della Divina Volontà in Luisa poteva stabilirsi soltanto sopra un dolore divino, cioè, su quello della continua perdita di Gesù.

1° GIUGNO 1924

“ 482

Quale gran bene porta all'anima, più che una celeste rugiada, il ricordo di tutto quello che Gesù fece, disse e patì nella sua Vita; con il ricordo l'anima lo fa suo proprio.

6 GIUGNO 1924

“ 483

Chi deve vivere nel Divin Volere deve racchiudere in sé tutto quello che la Divina Volontà contiene.